



sanimpresa magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 1 ROMA

N. 73/anno 2007

MARZO 2011

13

... TEMPO DI RINNOVI

di **Lorenzo Ciavoni** *Direttore Responsabile*

Di solito il 13 porta fortuna. Magari lasciamo la scaramanzia agli altri, ma ciò che è sicuro è che questo numero 13 di Sanimpresa Magazine è un numero davvero speciale. Per la prima volta infatti, dopo 4 anni che il nostro Magazine vi tiene informati sulle novità riguardanti Sanimpresa, la foliazione del nostro trimestrale passa da 8 a 12 pagine. Questo perché le novità di questo primo numero del 2011 sono davvero tante e avevamo bisogno di potervele raccontare tutte.

Cominciamo dalle novità riguardanti i recenti rinnovi di contratto. Il percorso iniziato nel luglio del 2009, con la sottoscrizione del rinnovo del Contratto Integrativo Territoriale del Turismo, è arrivato a compimento con il protocollo d'intesa sul rinnovo del C.I.T. del Terziario portando la quota di Sanimpresa dagli attuali 207,00 euro ai futuri (da maggio 2011) 252,00 euro. A pagina 4 troverete un articolo che spiega proprio questo percorso, anche alla luce dei recenti provvedimenti

>> A PAGINA 12



sommario

- 2 continua da p.1**
SANIMPRESA: un modello sociale e di convivenza civile
di Luigi Corazzesi
- 3 SANIMPRESA partner d'eccellenza per il terziario**
di Cesare Pambianchi
- 4 PROTOCOLLO DI INTESA**
sul rinnovo C.I.T. del terziario di Roma e provincia firmato in data 22 dicembre 2010
di Lorenzo Ciavoni
- 6 SCADENZA QUOTA ANNUALE 2011-2012**
- 8 il parere del medico**
Dott. Paolo NARDI
Dott.ssa Caterina TACCONE
UN'OCCASIONE PER PRENDERSI CURA DI SÉ
- 10 CRYO-SAVE UNA NUOVA OPPORTUNITÀ TERAPEUTICA**
del Prof. Stefano Grossi
- 11 ODONTOIATRIA:**
nuovi studi convenzionati

SANIMPRESA: un modello sociale e di convivenza civile

di **Luigi Corazzesi** *Vice Presidente Sanimpresa*

I sistemi sanitari, in tutti i paesi industrializzati, stanno sperimentando una profonda evoluzione, mossi dalla necessità di rispondere in maniera adeguata ai problemi comuni: l'incremento della spesa, connesso con l'invecchiamento della popolazione e l'innovazione scientifica, l'esigenza di migliorare l'organizzazione della sanità, l'opportunità di rivedere i rapporti pubblico-privato per attivare nuove capacità. Nelle risposte fornite dai diversi sistemi nazionali, ancorché diverse in funzione delle singole specifiche realtà e opzioni politiche, si nota comunque la tendenza a lasciare un ampio spazio ai meccanismi competitivi. In questo quadro si sono aperte nuove opportunità per il settore assicurativo nella sanità.

Assicurazioni private, mutue e organizzazioni no-profit hanno sviluppato un interesse crescente per il settore sanitario, con logiche operative differenti. Tradizionalmente, un ruolo importante nelle assicurazioni sanitarie è stato caratterizzato in primo luogo dall'esperienza statunitense, mentre minore è sempre stata l'importanza delle assicurazioni nel settore sanitario in Europa. Il fenomeno nuovo a cui stiamo assistendo è la crescente attenzione, anche nel vecchio continente, nei confronti delle assicurazioni sanitarie, il cui sviluppo in Europa non sta peraltro ripetendo il modello statunitense, facendo sì che il panorama assicurativo risulti, nei nostri paesi, molto più variegato.

>> A PAGINA 2

SANIMPRESA: un modello sociale e di convivenza civile

Di qui il motivo di fondo che ci ha spinto a realizzare una riflessione sui diversi sistemi europei, per meglio valutare le strategie che dobbiamo sviluppare, con particolare riferimento alle possibilità di interazione fra pubblico e privato.

Il sistema sanitario del nostro paese è fondato su un principio cardine della Costituzione, sancito all'art. 32 in cui si stabilisce che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e dell'interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti."

Nel nostro paese il sistema sanitario, pur sviluppandosi con notevoli difficoltà, ha garantito per un lungo periodo il diritto alla salute con buoni livelli di assistenza, anche se negli ultimi decenni alcune significative modifiche hanno portato ad un aumento dei costi per i cittadini (introduzione dei ticket) e ad un cambiamento della disciplina che regola il rapporto tra sanità pubblica e privata.

Le principali novità sono state introdotte a seguito dell'approvazione dei seguenti provvedimenti: L'art. 9 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, decreto 31 marzo 2008 G.U. n. 141 18 giugno 2008, decreto 27.10.2009 G.U. n. 12 del 16.01.2010. Inoltre la recente circolare del Ministro del lavoro delle politiche sociali, n° 43 del 15 dicembre 2010, avvalorata la coerenza della norma contrattuale connessa all'assistenza sanitaria. L'insieme di tali provvedimenti confermano l'orientamento delle politiche nazionali, volte a costituire un "secondo pilastro" in ambito socio sanitario. In questo nuovo contesto le società di Muto Soccorso, i Fondi e le Casse di assistenza sanitarie sono chiamate a collaborare al riassetto del welfare del nostro paese.

Di qui il motivo che ci spinge a sottoporre le parti sociali ad una riflessione per definire una nuova strategia al fine di ampliare la possibilità di interazione fra pubblico e privato, utile ad estendere i benefici delle coperture complementari anche ai soggetti fuori dell'ambito del lavoro dipendente.



L'attuale modello dei fondi, realizzato attraverso la contrattazione collettiva, garantisce le coperture ai soli lavoratori dipendenti, fintanto che sussista il rapporto di lavoro, e non sempre sono estese volontariamente ai nuclei familiari.

Il risultato di tale modello è che ne restano esclusi i soggetti più deboli economicamente, quelli meno tutelati dalla contrattazione collettiva, quelli che sono usciti dalla attività lavorativa. Se non si interviene ad innescare meccanismi contributivi di tipo associativo solidaristico, a compensazione del divario, il rischio più prossimo nel nostro paese è una frattura sociale sull'equità dei livelli di tutela.

In questo contesto è evidente che i fondi contrattuali possono contribuire a svolgere una funzione solidale e di favorire la coesione sociale.

Sanimpresa, fin dalla sua costituzione, ha messo al centro della sua strategia il compito di fornire risposte alle persone attraverso il suo modello che ha offerto l'opportunità di iscrivere il proprio nucleo familiare, l'ingresso a tutte le categorie del mondo del lavoro e di mantenere volontariamente il rapporto associativo, anche dopo aver maturato i requisiti di pensione, fino al compimento dell'ottantesimo anno di età.

Luigi Corazzesi
Vice Presidente Sanimpresa



SANIMPRESA partner d'eccellenza per il terziario

Questo di Sanimpresa Magazine è il primo numero del 2011, un anno che mi auguro vedrà finalmente un cambio di passo, una ripresa stabile e continuativa, nel nostro territorio come in tutto il Paese, da un punto di vista economico, sociale e imprenditoriale.

Purtroppo, però, ad oggi ancora molti segnali ci dicono che stiamo attraversando una fase di forte incertezza: incertezza dei mercati finanziari, incertezza del mondo del lavoro; incertezza della realizzazione di iniziative e progetti; incertezza delle nostre condizioni di vita, più in generale del nostro futuro. Inoltre, ci preoccupa la drammatica situazione che si sta verificando nei paesi arabi del Mediterraneo, che potrebbe avere ricadute anche in Italia, con un aumento dei prezzi e dell'inflazione e riducendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie.

Credo dunque che, quest'anno in particolare, l'impegno di tutti noi, imprenditori, istituzioni e società civile, debba essere rivolto a cercare e creare condizioni di maggiore sicurezza e fiducia nei diversi ambiti, allontanando tutti quei fattori di instabilità che negli ultimi due anni hanno impedito una crescita ed uno sviluppo compiuti.

Certamente, il tema della sicurezza si esplica anche nel settore della sanità, intesa come sistema di garanzie nell'assistenza e nella cura, a pari livello, di tutti i cittadini. E invece ci sono ancora troppe differenze nelle varie regioni del nostro Paese in quanto a qualità e quantità di servizi sanitari e prestazioni mediche. Un problema questo che ci auguriamo si risolverà, almeno in parte, con la recente approvazione del federalismo municipale, che di fatto razionalizza e ridistribuisce le ricchezze in base alle esigenze dei singoli territori, semplificando la macchina burocratica e rendendola quindi più efficiente.

In una fase congiunturale come quella attuale il recupero di competitività del Paese è legato strettamente anche all'efficienza delle singole amministrazioni e alla loro capacità di rinnovarsi.

Per parlare di un vero e proprio sistema di welfare, a livello europeo, infatti, ai singoli territori vanno riconosciute le loro specificità, fatte di necessità e risorse. Accanto al soggetto pubblico però, ad integrazione, ci deve essere anche il privato.

Ecco perché Sanimpresa guarda da sempre ai propri iscritti con estrema attenzione, cercando di modulare i servizi offerti alle caratteristiche dei suoi utenti, con l'obiettivo di ampliare la qualità e la quantità dell'assistenza prestata.

Tra l'altro proprio poche settimane fa sono stati rinnovati i contratti nazionali e territoriali del terziario che riguardano proprio la nostra Cassa:



la contrattazione collettiva si conferma così sede privilegiata per conoscere e approfondire le necessità di una società e di un mondo del lavoro in continuo cambiamento.

In un momento delicato come quello attuale, in cui è particolarmente sentita la necessità di un sostegno ai lavoratori del nostro settore e alle loro famiglie, il lavoro svolto dal nostro istituto si dimostra ancora più importante.

Inoltre, l'ascolto attento dei bisogni degli iscritti ci ha portato nell'ultimo anno ad attivare nuove convenzioni con istituti di cura sempre più all'avanguardia nell'ambito della medicina generale e della ricerca diagnostica, allo scopo di garantire a tutti gli imprenditori ed ai dipendenti un servizio ancora più completo e conveniente.

Sanimpresa dunque continuerà anche quest'anno a lavorare per stare al passo con i tempi al fianco delle imprese e dei loro dipendenti, per diventare molto più di un semplice servizio di rimborso delle spese sanitarie, qualificandosi invece, come partner d'eccellenza delle aziende del terziario.

Cesare Pambianchi
Presidente Sanimpresa

7 Sette

7 modi per vivere di rendita

Sette è il prodotto di risparmio che ti permette di costruire un capitale che si rivaluta ogni anno e che, alla scadenza prescelta, puoi trasformare in 7 diverse tipologie di rendita ad integrazione del tuo reddito



Per saperne di più vieni a trovare:

Agenzia Generale P/4 di Paolo e Cisberto Milone
Corso Trieste 25 - 00198 ROMA

Tel. 06 853221 Fax 06 85322200 e mail: info@inassitalia-p4.it

PROTOCOLLO DI INTESA sul rinnovo C.I.T. del terziario di Roma e provincia firmato in data 22 dicembre 2010



Sanimpresa nasce, come oramai tutti sapete, nel 2002 attraverso la sottoscrizione del contratto Territoriale del Terziario. Successivamente si sono congiunti altri due settori nell'obbligatorietà contrattuale per l'assistenza sanitaria integrativa: il Turismo e la Vigilanza Privata.

In questi anni la quota è sempre rimasta la stessa, ma i recenti provvedimenti legislativi, volti ad ampliare la normativa sull'assistenza sanitaria integrativa, hanno introdotto nuovi obblighi giuridici per la classificazione fiscale e contributiva della quota destinata alle prestazioni. Da queste novità nasce l'esigenza, già introdotta dal mese di luglio del 2010 da parte di Sanimpresa, di garantire prestazioni specifiche come la parte odontoiatrica e l'assistenza per le persone non autosufficienti.

Le parti sociali del nostro territorio e nazionali, seppur in un momento così delicato per l'economia del nostro paese, hanno provveduto, con grande equilibrio, al rinnovo dei contratti contrattuali per adeguare i fondi e le casse, di ispirazione bilaterale, alle nuove normative in oggetto.

Con tale spirito, nel luglio del 2009, le parti sociali hanno sottoscritto il rinnovo del C.I.T. del turismo che riportiamo di seguito:

In considerazione di quanto sopra esposto e con l'obiettivo di consentire l'ulteriore crescita del sistema di assistenza sanitaria integrativa rendendo il livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi offerti al comparto alberghiero sempre più rispondente alle necessità degli iscritti, le Parti ritengono opportuno prevedere un adeguamento della quota annua da versare per ciascun iscritto a SANIMPRESA, attualmente fissata in euro 207,00, aumentando la cifra stessa di euro 45,00.

Tale incremento veniva condizionato al rinnovo del contratto Territoriale del Terziario:

Le Parti stesse, peraltro, in considerazione del fatto che risulta necessario, al riguardo, garantire una omogeneità di contributo alla Cassa stessa tra i vari comparti costituenti SANIMPRESA – sia in termini economici che di tempistica di erogazione – concordano sulla necessità di far coincidere la decorrenza del sopra citato adeguamento della quota annua da versare alla Cassa sanitaria con la decorrenza di un eventuale identico adeguamento previsto in relazione anche ad altro comparto costituente la suddetta Cassa sanitaria (nello specifico quello del Terziario), riconfermandosi fin d'ora le parti stesse che la coincidenza del sopra citato quantum economico versato a titolo di adeguamento costituisce condizione necessaria ai fini dell'effettiva insorgenza dell'obbligo di adeguamento della quota annua da versare a SANIMPRESA previsto dalla presente norma in relazione alle aziende del comparto alberghiero.

Lo stesso incremento, sempre nel contratto Territoriale del Turismo veniva previsto sia per le aziende degli altri settori, oltre a quello Alberghiero, come i Pubblici Esercizi, le Agenzie di Viaggio, gli Stabilimenti Balneari e il Turismo all'aria aperta.

Ci sono voluti quasi due anni di intenso lavoro, tra le parti sociali del nostro territorio, per ottenere un altro importante risultato concretizzato proprio in questi ultimi giorni, che va a completare quello raggiunto con rinnovo del Turismo: **il protocollo di intesa per il rinnovo del C.I.T. del terziario, che prevede quanto segue:**

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

[...]

[...E' approvato, con decorrenza maggio 2011, l'adeguamento ad €252,00 lordi in ragione d'anno, considerato necessario da SANIMPRESA per la quota di adesione stabilita dall'art.4 del Contratto Integrativo dal 29 gennaio 2003.]

Inoltre vengono introdotte altre due clausole importantissime per la cogenza contrattuale:

[..La quota di cui sopra non è assorbibile da eventuali aggiornamenti derivanti da altri livelli di contrattazione su medesimo argomento e pertanto potrà essere modificata solo dalle parti firmatarie del presente Protocollo.]

[...Il complesso dei servizi e delle prestazioni garantite da SANIMPRESA, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.43, del 15.12.2010, è parte integrante del trattamento economico/normativo minimo previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale che deve essere garantito a tutte le tipologie di dipendenti...]



Quest'ultimo protocollo completa così il percorso iniziato dal contratto del Turismo, portando la quota destinata all'assistenza sanitaria integrativa nel nostro territorio da € 207,00 a € 252,00 per ogni dipendente del Terziario e del Turismo.

In questi giorni, proprio mentre si chiude questo numero di Sanimpresa Magazine, le parti sociali del nostro territorio stanno lavorando assiduamente sul rinnovo del C.I.T. della Vigilanza privata in modo da unificare la quota di Sanimpresa per tutti i settori che ne fanno parte.

Un altro risultato importante raggiunto dal recente rinnovo del CCNL del Terziario (26 febbraio 2011), è l'introduzione della norma che regolarizza il mancato versamento della quota per Sanimpresa:

Recependo, in questo modo, la circolare del ministero del Lavoro proprio sull'interpretazione delle quote destinate all'assistenza sanitaria integrativa, quale elemento della retribuzione.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

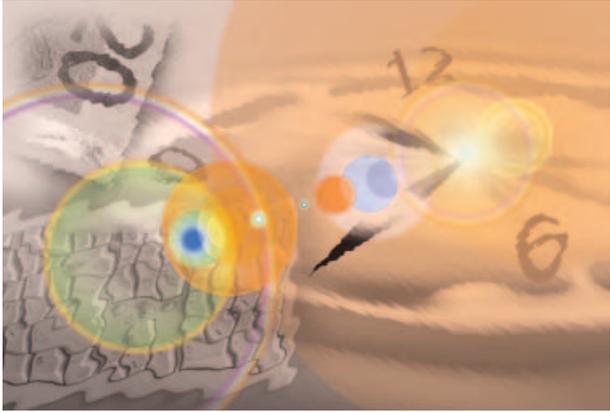
Cassa di assistenza sanitaria integrativa "Sanimpresa" per Roma e provincia.

Con decorrenza dal mese successivo alla data di sottoscrizione del presente CCNL, l'azienda che ometta il versamento di quanto dovuto alla Cassa di Assistenza "Sanimpresa", costituita per Roma e provincia in applicazione di quanto previsto in materia di contrattazione di secondo livello territoriale dall'art. 10 ter, Accordo di rinnovo del CCNL del 20 settembre 1999, e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. - Criteri guida (ex art.7 - Criteri guida), è tenuta alternativamente:

- ad erogare al lavoratore un elemento distinto della retribuzione non assorbibile di importo pari ad un dodicesimo della quota annua dovuta dall'azienda a "Sanimpresa", da corrispondere per quattordici mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto di cui all'art.195.
- ad assicurare al lavoratore le medesime prestazioni sanitarie garantite da "Sanimpresa", sulla base del relativo nomenclatore approvato dalle parti sociali.

Per una più accurata informazione sull'argomento i testi di tutti i contratti in oggetto sono reperibili attraverso il sito internet della nostra Cassa - www.sanimpresa.it - nello specifico menù - Normativa - Contratti.

SCADENZA QUOTA ANNUALE 2011-2012



Il 31 maggio 2011 scade il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2012. Ricordiamo a tutti gli associati che a seguito del recente "Protocollo di intesa sul rinnovo del C.I.T. del Terziario (firmato in data 22 dicembre 2010)" riferito all'adeguamento della quota per l'assistenza Sanitaria integrativa, che da seguito anche al recente rinnovo del C.I.T. del Turismo, la quota per l'annualità 2011/2012 è innalzata a 252,00 euro per ogni dipendente del settore TERZIARIO E TURISMO in forza al 31 maggio di ogni anno. Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie:

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa

Per tutte le aziende del settore Terziario che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa, prima del 31 dicembre 2008, dovranno continuare a versare il rinnovo con le stesse modalità previste nei precedenti anni. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di 252,00 euro per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2011.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'iban: IT4100200805176000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- La procedura di rinnovo può essere fatta anche tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alla copertura dell'assistenza sanitaria integrativa.

- L'elenco aggiornato del personale si può inviare anche tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web - www.sanimpresa.it sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa tramite FONDO EST

Tutte le aziende del settore Terziario che sono iscritte a Sanimpresa attraverso il Fondo Est, dovranno continuare a versare il contributo con le stesse modalità previste all'interno del sistema del Fondo EST. E' cura da parte dei due fondi attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa.

Tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a 252,00 euro complessivi annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo EST sia della quota dovuta a Sanimpresa).

Iscrizione dipendenti aziende Turismo - Pubblici Esercizi (Bar, caffè, ristoranti)

Il recente rinnovo del CCNL del Turismo ha esteso l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa anche per i dipendenti delle aziende del settore Turismo - Pubblici Esercizi. L'iscrizione dei dipendenti, in forza al 1 gennaio 2010, va effettuata tramite il sistema informatico del Fondo EST (www.fondoest.it) con le procedure previste dal fondo stesso.

E' cura, da parte dei due fondi, attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa.

Tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a 252,00 euro annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo EST sia della quota dovuta a Sanimpresa).

Iscrizione dipendenti aziende Turismo - Balneari e Turismo all'Aria Aperta

Il recente rinnovo del CCNL del Turismo ha esteso l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa anche per i dipendenti delle aziende del settore Turismo - Stabilimenti Balneari e Turismo all'aria aperta.

L'iscrizione dei dipendenti, in forza al 1 gennaio 2010, va effettuata tramite il sistema informatico della Cassa (www.sanimpresa.it - ASOS) con le procedure previste dalla Cassa stessa. L'obbligatorietà d'iscrizione è per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, con un contratto di lavoro superiore ai 75gg di calendario nell'ambito della stessa stagione ed è dovuto un contributo pari a 252,00 euro annui pro capite.

Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

In esecuzione del protocollo allegato al CCNL Turismo 27 luglio 2007, che ha disciplinato le modalità di armonizzazione tra il Fondo FAST e la Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio Sanimpresa, i dipendenti iscritti potranno godere di un pacchetto più ampio di prestazioni. Le prestazioni base saranno erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive saranno erogate da Sanimpresa.

La riscossione dei contributi sarà curata da FAST, per entrambi gli enti. Tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a 252 euro annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo FAST sia della quota dovuta a Sanimpresa). Al Fondo FAST si aggiunge la quota costitutiva da versare all'atto della prima iscrizione (15 euro per i dipendenti full time, 8 euro per i dipendenti part time). I contributi dovranno essere pagati entro il 31 maggio 2011, secondo le modalità di pagamento stabilite dal Fondo FAST (creazione MAV di pagamento).

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Sanimpresa e il Fondo Fasiv (Fondo nazionale di assistenza sanitaria per gli istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione ed è stato concordato che per l'annualità 1 luglio 2011- 30 giugno 2012 il rinnovo delle coperture, per le aziende del nostro territorio, avverrà con le stesse modalità degli anni passati.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di 207,00 euro per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2011.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT4100200805176000400757730.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it.
- La procedura di rinnovo può essere fatta anche tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.
- L'elenco aggiornato del personale si può inviare, anche tramite e-mail, all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito - www.sanimpresa.it - sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo titolari di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva)

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di 252,00 euro per usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT4100200805176000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o, tramite e-mail, all'indirizzo aziende@sanimpresa.it.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza".

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al 24 giugno 2011 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua di 252,00 euro per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2012.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte del titolare della polizza, della quota di 252,00 euro per ogni familiare che si desidera confermare o inserire.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 86 B 08327 03398 000000012272
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia presso la sede di Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome del familiare".

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di 320,00 euro, per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban IT 86 B 08327 03398 000000012272
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato".

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa, al numero telefonico 06.37511714 - fax 06.37500617, o scrivere a info@sanimpresa.it.

La Redazione ■



NUOVE COORDINATE BANCARIE

A seguito del cambiamento da parte di Unicredit vi comuniciamo le nuove coordinate bancarie per il versamento da parte delle aziende della quota annuale.

Banca di Roma Codice IBAN Sanimpresa

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE
IT	41	Q	02008	05176	000400757730

UN'OCCASIONE PER PRENDERSI CURA DI SÉ promuovere lo sviluppo, l'autonomia e la valorizzazione delle risorse personali.

"[...] Impegniamoci alla vita. Cerchiamo dunque che ogni momento ci appartenga: ma non sarà possibile, se, prima, non cominceremo noi ad appartenere a noi stessi". (Seneca: "Epistole a Lucilio", LXXI, 37).



Nel mondo moderno, quasi tutto deve essere attribuito a microbi piuttosto che a condizioni del sistema della persona nel suo insieme. Ma si sta scoprendo ora che gli antichi su questo punto erano meglio informati; e che il problema della salute va visto attentamente anche dal punto di vista psico-sociale se vogliamo tenere a bada anche i microbi.

Il genere umano, infatti, vive immerso in una complessa rete di rapporti sociali che lo sottopongono a regole, convenzioni, richieste che possono costituire eventi stressanti e tali quindi da poter condizionare la sua reattività biologica predisponendolo così maggiormente alla malattia.

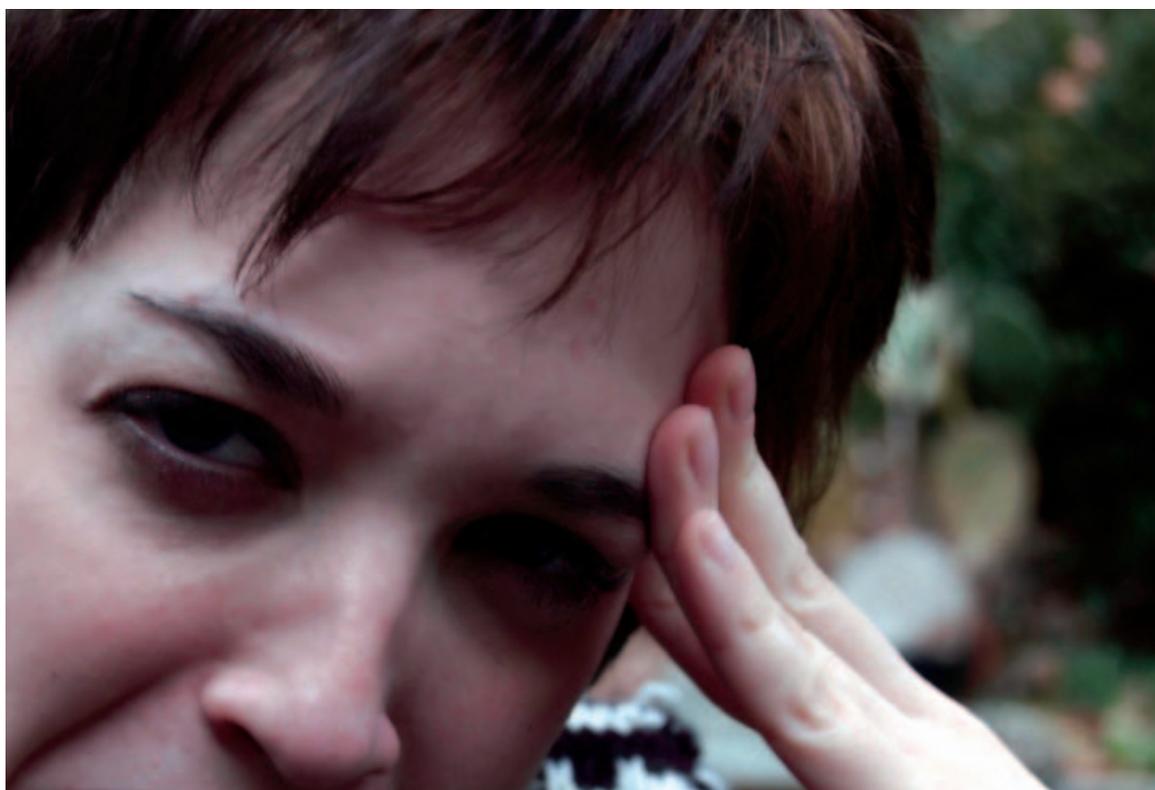
Per meglio comprendere come ciò possa accadere dovremmo analizzare da vicino il Sistema Immunitario - che rappresenta la coscienza

interna di sé quale difesa del nostro organismo attraverso il suo continuo contatto con il mondo esterno - e la sua stretta interazione con il Sistema Nervoso e il Sistema Endocrino.

Oggi abbiamo ben chiaro che, nonostante siamo continuamente sottoposti a stressor di tipo ambientale, il nostro modo di reagire agli stimoli negativi è strettamente individuale e dipende dal tipo di esperienze che abbiamo vissuto.

La tensione che viviamo, se da una parte può essere dovuta a situazioni contingenti (un problema affettivo, di lavoro, di salute, ect.), dall'altra può essere il risultato di conflitti psichici ed emotivi, lontani nel tempo, che non abbiamo voluto, o potuto, affrontare.

In questo caso, lo stato di tensione persiste anche dopo la scomparsa dello stimolo "stressante", provocando in noi fenomeni quali difficoltà di respirazione, rigidità, contrazioni muscolari croniche ed insonce; e ciò diviene terreno su cui potrà, nel tempo, innestarsi la patologia attraverso vie organiche. Il nostro corpo è quindi l'espressione visibile di stress cronici che appartengono alla nostra storia di condizionamenti ereditati dall'infanzia, dalla famiglia e dalle esperienze vissute.



Il riconoscimento del ruolo dello stress nello sviluppo della malattia fa sì che l'idea di malattia si ponga anche come soluzione di problemi legati ai condizionamenti sociali e culturali, che spesso impediscono all'individuo di liberare in modo sano le proprie energie, obbligandolo a scegliere la "malattia" come via di fuga dai problemi esistenziali.

La via di fuga può essere fisica o mentale e può manifestarsi non solo come disagio individuale, ma anche come comportamento violento o criminale, come abuso di sostanze (alcool, droghe), come incidenti d'auto, nonché infortuni sul lavoro per effetto di inadempienze alle normative vigenti, aspetti collettivi che possono essere considerati altrettante forme di malattia sociale.

Viviamo in una società in cui più avanziamo nella scienza, più sembriamo temere e rifiutare tutto ciò che nel suo permanentemente indefinito rinascere si apre dentro di noi con echi di instabilità.

Nella nostra cultura - del "successo" ad ogni costo - dove solo il conseguimento di risultati sembrano ribadire le personali capacità, la possibilità di vincere sul mondo, di plasmarlo secondo il proprio volere, sembra assolutamente vietato rimanere nella condizione di "conflittualità": gli sforzi sono tesi a rendere il più breve possibile questo momento, nello stesso modo in cui si cerca di arginare in tempi brevissimi il dolore fisico.

E' come se la società stessa fosse strutturata in modo da condannare la possibilità di attraversare momenti difficili, stati di sofferenza, di ansia e di vuoto. Ogni manifestazione di dipendenza affettiva e di bisogno dell'altro viene, allora, nascosta e proibita in quanto segno di vulnerabilità, di "perdita", di "sconfitta esistenziale", se comunichiamo direttamente la nostra fragilità di essere umani.

Del resto, già Thomas Mann ci avvertiva che: "Il sintomo della malattia è un travisamento dell'attività amorosa. Ogni malattia è una metamorfosi dell'amore". La nostra esistenza, si sa, è fatta anche di eventi dolorosi e difficili ma per questo non diventiamo tutti "anormali" o malati. La sofferenza diventa patologica quando non viene utilizzata

per cambiare e la capacità di cambiare è il miglior indice di buona salute. Capire e assimilare in che modo i propri stati d'animo sono collegati a situazioni che si stanno vivendo è fondamentale per sciogliere i nodi che imprigionano le proprie potenzialità ed il proprio benessere bio-psico-sociale, favorendo così il recupero e lo sviluppo delle risorse personali.

Decidere di chiedere un aiuto psicologico segue un periodo di turbamento speso ad aspettare il momento giusto, che diventa la possibilità di darsi un'alternativa per cercare di risolvere uno stato di sofferenza anche se questo può significare ammettere di non esserci riusciti da soli, quindi dover fare i conti col proprio vissuto di fallimento, con la paura di essere senza speranze, col bisogno di fidarsi di qualcuno che potrebbe anche non comprenderci.

Spesso sono i pregiudizi o la cattiva informazione che bloccano e ritardano questa decisione; e così viene smentito il luogo comune in base al quale solo chi è "matto" va dallo psicologo.

Dott. Paolo NARDI
Psicologo Psicoterapeuta

Dott.ssa Caterina TACCONE
Psicologa Psicoterapeuta



Ami la guida sicura? Ti trattiamo con i guanti bianchi.

KM SICURI è l'innovativa polizza RC Auto che riserva vantaggi esclusivi ai migliori guidatori. Come **Bonus Protetto** in omaggio che conserva la classe di merito. Ma i vantaggi sono per tutti: la **tariffa A Kilom€tro**, il **sistema UNIBOX** e il servizio **Riparazione Comfort**. Chiedi informazioni presso tutte le Agenzie Unipol.

www.ugfassicurazioni.it/unipol



Agenzia Generale Bibbio S.R.L.

ROMA
Via Buonarroti, 12
Tel. 0648907374
Palazzo CGIL

ROMA
Via E. Pasquali, 3
Tel. 0644243263
roma.ercotelesquali@agenzia.unipol.it

ROMA
Via Ripa Teatina, 41
Tel. 064060280
Centro Servizi CGIL EST



CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

sanimpresa



Cryo-Save

Save for Life

Conservare le cellule staminali del cordone ombelicale

CRYO-SAVE una nuova opportunità terapeutica

Le cellule staminali del cordone ombelicale rappresentano la nuova frontiera della medicina e la concreta speranza di sconfiggere malattie che fino a ieri parevano incurabili. La scoperta delle cellule staminali e la possibilità di utilizzarle per il trattamento dei pazienti ha rappresentato uno dei traguardi più importanti della medicina moderna.

Che cosa sono? Si dicono staminali quelle cellule che non si sono ancora "specializzate" per una specifica e definitiva funzione. Proprio questa loro caratteristica le rende estremamente preziose, in quanto è oggi possibile utilizzarle per curare organi e tessuti danneggiati.

Le cellule staminali sono presenti nell'embrione, ma il loro utilizzo pone problematiche di natura etiche. Nell'adulto troviamo cellule staminali nel midollo spinale, nel grasso adiposo e nella polpa dentale, ma in questo caso si tratta di cellule poco plastiche (limitate possibilità di utilizzo terapeutico) e contaminate.

Le cellule presenti nel sangue del cordone ombelicale (ematopoietiche), prelevabile al momento del parto, sia in caso di parto naturale o cesareo, invece non pongono alcun problema etico, e rappresentano un'opportunità di avere delle cellule potenti e non contaminate. Pertanto oggi il sangue del cordone ombelicale è ormai ritenuto la migliore fonte di cellule ematopoietiche. Le cellule staminali ematopoietiche sono state utilizzate con successo per trattare pazienti in tutto il mondo sin dai primi del Novecento.

Al ventesimo anniversario dal primo caso di successo con cellule cordonali, datato 1988, più di 20.000 persone sono state curate con trapianti di sangue del cordone ombelicale (ad oggi sono 85 le patologie trattabili grazie alle staminali ematopoietiche). Inoltre si è recentemente dimostrato come anche il tessuto del cordone stesso sia sede di cellule staminali di altro tipo (mesenchimali) potenzialmente utili nel campo della medicina rigenerativa per la cura di malattie e patologie che comportano il danno ai tessuti specializzati e conseguente scompenso funzionale. La medicina rigenerativa rappresenta l'ultima frontiera della ricerca, in grado di garantire il ripristino della funzione di innumerevoli tessuti specializzati come: fegato, pancreas, miocardio, prostata, ossa, cartilagini, endoteli, valvole cardiache, vescica, apparato uditivo, apparato visivo, ghiandola surrenale, cute e altro ancora.

Tale ripristino avviene mediante il trapianto di cellule, al fine di fornire nuovi trattamenti terapeutici per patologie o lesioni che la medicina convenzionale e le nuove terapie farmacologiche non sono in grado di trattare in modo efficace.

Cryo-Save è la biobanca leader in Europa, con più di 150.000 campioni conservati nei nostri laboratori specializzati in Belgio ed è quindi la prima azienda europea ad aver introdotto il servizio Cryo-Cord+ che consiste nella cryo-conservazione delle cellule staminali estratte dal sangue cordonale e dal tessuto del cordone ombelicale.

L'impegno verso l'eccellenza e lo sviluppo scientifico è ben rappresentato dall'autorevolezza del Comitato Scientifico, composto dal prof. Colin McGuckin, esperto mondiale in tema di ricerca scientifica con cellule staminali adulte e neonatali in medicina rigenerativa e che dirige il Centro di ricerca CTI di Lione e dal Prof. Revoltella, già Direttore del CNR e uno dei più attivi ricercatori nel campo della medicina rigenerativa con cellule staminali ematopoietiche e mesenchimali.



La nostra visione è che sia il sangue del cordone ombelicale che le cellule staminali mesenchimali da cordone ombelicale siano raccolti alla nascita e conservati nei nostri laboratori per consentire in futuro un nuovo approccio alla prevenzione delle malattie degenerative e alle applicazioni terapeutiche future.

Poiché il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali perfettamente compatibili con il neonato e potenzialmente anche con il resto della famiglia, i genitori che decidono di intraprendere la pratica di conservazione privata sono sempre più numerosi.

Quali associati Sanimpresa potrete avvalervi di una consulenza di natura operativa o scientifica tutti i giorni dell'anno, senza interruzione dalle ore 9,00 alle ore 22,00 chiamando il Numero Verde gratuito 800 438270 dichiarando la propria iscrizione a Sanimpresa ed il codice univoco della convenzione CS SNI 1.

Inoltre vi viene offerta la partecipazione ad un seminario gratuito sul tema della conservazione delle cellule staminali cordonali presso lo Studio Medico Specialistico Colombo, in Via Tiberio Imperatore, 19 - Roma (info e prenotazione attraverso il Numero Verde gratuito 800 438270).

Cryo-Save Vi riconosce uno sconto sul prezzo standard dei propri Servizi

	SOLUZIONE UNICA	SOLUZIONE DILAZIONATA
Cryo-Cord +	Attivazione: € 50,00 Conservazione: € 1.860,00 Totale: € 1.910,00 Tariffa standard (€ 2.197,00)	Attivazione: gratuita Conservazione: € 318,40 per sei mesi Totale: € 1.910,00
Cryo-Cord	Attivazione: € 50,00 Conservazione: € 1.672,00 Totale: € 1.722,00 Tariffa standard (€ 1.980,00)	Attivazione: gratuita Conservazione: € 287,00 per sei mesi Totale: € 1.722,00

Una volta Clienti, Cryo-Save Vi metterà a disposizione un Assistente Personale che Vi seguirà costantemente in ogni passaggio: dalla fase informativa, per tutto il processo operativo, fino all'eventuale supporto nel caso della necessità di utilizzo del campione. Un Assistente Medico potrà essere contattato su richiesta per informazione e approfondimenti, sia di tipo clinico e scientifico.

L'offerta per gli associati a Sanimpresa non è cumulabile con eventuali altre iniziative in corso da parte di Cryo-Save.

Il Gruppo Cryo-Save:

- è stato fondato nel 2000 ed è quotato presso le Borse di Londra ed Amsterdam;
- ha sede in Olanda ed è proprietario di 4 Laboratori a Niel (Belgio), Aquisgrana (Germania), Dubai (Emirati Arabi) e Bangalore (India) dove vengono crioconservate le cellule staminali.
- è attivo in 38 paesi in 3 continenti (Europa, Asia e Africa), con circa 500 tra dipendenti e collaboratori

- conduce importanti ricerche nel campo delle tecniche di cryo-conservazione delle cellule staminali in collaborazione con cinque università europee e il Fraunhofer Institute for Biomedical Engineering (IBMT). Inoltre Cryo-Save ha partecipato al progetto CRYSTAL finanziato dall'Unione Europea.
- è membro di Cord Blood Europe (Associazione Europea delle Banche Private di Sangue Cordonale), di ACSAN (Associazione per le Cellule Staminali Adulte e Neonatali) nonché membro di Federchimica in Italia;

- Ha inaugurato recentemente un nuovo laboratorio di ricerca a Lione dotato di sistema GMP, nel quale sono in fase di sperimentazione l'espansione e la differenziazione delle cellule staminali adulte e perinatali.

Prof. Stefano Grossi
Direttore Scientifico Cryo-Save Italia

Odontoiatria: nuovi studi convenzionati

La Cassa è costantemente impegnata ad incrementare le strutture convenzionate per rispondere alle esigenze di tutti gli iscritti. Sotto quest'ottica vi comunichiamo i contatti dei nuovi studi odontoiatrici convenzionati con Sanimpresa per tutte le prestazioni odontoiatriche consultabili sul sito www.sanimpresa.it o sul nomenclatore in vigore.

La Redazione

Dott. Davide Gentili

Piazzale Clodio, 32 - 00195 Roma Tel. e Fax 06 39741149

Dott. Dario Delfino - odontoiatra

Via Giorgio Vigolo, 23 (zona EUR - Laurentina) - 00143 Roma
Tel. 06 50514448 Cell. (per emergenze) 392 7519744
e-mail: delfinodario@gmail.com

Studio Odontoiatrico Smile Care Prof. Livio Gallottini

P. le Filippo il Macedone, 89 - 00124 Roma Tel. 0645436338 - 0645436038
Numero verde 800912927 Via Deserto di Gobi, 65 - 00144 Roma
Tel. 0652279482 E-mail: info@smile-care.it Sito: www.smile-care.it

Centro Odontoiatrico iDea Dr. De Annuntiis

Via Roberto Raviola, 1 (Zona Torrino Mezzocammino) 00127 Roma
Tel. 06 / 52 83 04 98 H24

... TEMPO DI RINNOVI

legislativi, volti ad ampliare la normativa sull'assistenza sanitaria integrativa, che hanno introdotto nuovi obblighi giuridici per la classificazione fiscale e contributiva della quota destinata alle prestazioni.

Proprio sull'argomento dei rinnovi contrattuali è incentrato l'articolo del Presidente Pambianchi, che sottolinea come sia importante dare una stabilità all'economia in un momento così delicato anche a livello internazionale.

Il Vice Presidente Corazzesi invece affronta il tema, sempre più attuale, del modello di interazione del rapporto tra sanità pubblica e sanità privata, analizzando anche tutti i sistemi europei, in particolare quello italiano.

Un numero speciale anche sotto altri aspetti, come quelli delle convenzioni e del parere del medico.

Infatti, a pagina 10, troviamo l'articolo del Prof. Stefano Grossi - Direttore Scientifico Cryo-Save Italia - che ci illustra la grande innovazione e utilità della conservazione delle cellule staminali, per uso medico, presenti nel cordone ombelicale. Sanimpresa, da sempre attenta a queste tematiche, ha deciso di effettuare una convenzione diretta con la Cryo-Save Italia che offre notevoli agevolazioni e la possibilità di rateizzazione della procedura per la conservazione del cordone ombelicale per tutte le future mamme che lo desidereranno.

Nello spazio "Il Parere del Medico" è presente l'articolo di due nostri psicologi convenzionati, il Dott. Paolo Nardi e la Dott.ssa Caterina Taccone, che ci spiegano come il problema della salute va visto attentamente anche dal punto di vista psico-sociale e non solo sotto

quello medico-clinico. Inoltre vi segnaliamo, in un articolo apposito, anche tutte le nuove strutture convenzionate per la convenzione Odontoiatrica.

Le novità però non finiscono qui infatti, dal mese di gennaio, Sanimpresa ha effettuato una nuova convenzione con l'Europcar, azienda leader nel noleggio di auto e furgoni in Italia e in Europa, per garantire a tutti i nostri iscritti e alle aziende associate l'8% di sconto sulle migliori tariffe presenti a catalogo Europcar.

Per usufruire della convenzione basta semplicemente accedere al nostro sito www.sanimpresa.it dove è presente un bottone apposito che permette la prenotazione direttamente online.

Concludendo, desideriamo ricordare a tutte le aziende associate e agli iscritti l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012. A tal proposito è presente (pagine 6 e 7) un articolo con il riepilogo di tutte le procedure necessarie per effettuare il rinnovo, suddiviso per settori di appartenenza.

Per una gestione più semplice e snella di tutte le procedure di iscrizione, rinnovo e di aggiornamento potete utilizzare A.S.O.S. (l'area dei Servizi on-line di Sanimpresa), raggiungibile attraverso il nostro sito web - www.sanimpresa.it.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

SEDE

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Ciavoni

COORDINAMENTO EDITORIALE

Cesare Pambianchi
Luigi Corazzesi

REDAZIONE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

EDITORE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

GRAFICA

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

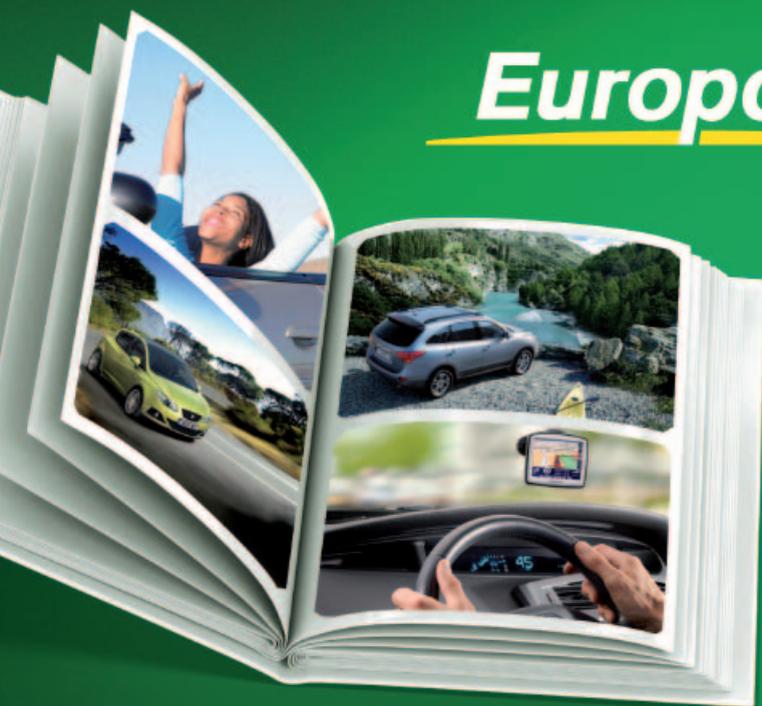
STAMPA

Eureka3 S.r.l.
00184 Roma
Via Sant'Erasmus, 12

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA

n° 15/2007 del
19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 16 marzo 2011



Europcar

VIAGGIA CON GUSTO CON EUROPCAR.

www.europcar.it

 **sanimpresa**
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO
www.sanimpresa.it

A tutti gli iscritti a Sanimpresa ed ai loro familiari Europcar offre lo speciale sconto dell'8% sulla migliore tariffa disponibile (incluse le offerte web e promozionali) per il noleggio di auto e furgoni. Prenota subito su www.europcar.it o chiama il numero 199 307989 indicando sempre il codice promozionale 50891546.